



INFORMAZIONI SULLA BANCA

CHE COS'È L'INTERMEDIAZIONE IN CAMBI

Per negoziazione di valuta a pronti si intende la trasformazione di una somma espressa in una divisa in un'altra divisa ad un rapporto di cambio prefissato. Normalmente la regolazione economica della transazione avviene due giorni lavorativi successivi alla data di contrattazione.

Il rapporto di cambio tra due divise è oggetto di una contrattazione continua nel mercato interbancario, non vi sono orari di contrattazione predefiniti.

Il cliente, rivolgendosi alla propria banca, ottiene da questa il rapporto di cambio a cui quest'ultima è disposta a vendere / comprare euro contro divisa estera ovvero una divisa estera contro una seconda unità di regolamento.

Esistono delle rilevazioni ufficiali relative ai rapporti di cambio tra le principali divise che vengono pubblicate di norma quotidianamente. La rilevazione più conosciuta a livello italiano è quella della Banca Centrale Europea che, ogni giorno verso le ore 14.15, raccoglie dei dati informativi relativi ai rapporti di cambio medi che, in quei minuti, sono oggetto di contrattazione. I prezzi espressi non possono tuttavia essere oggetto di negoziazione contrattuale: hanno invece un valore statistico e vengono utilizzati come strumenti per la valorizzazione di poste di bilancio espresse in valute estere differenti.

Principali rischi

Tra i principali rischi vanno tenuti presenti:

Le variazioni nei rapporti di cambio assumono spesso sui mercati andamenti piuttosto bruschi. L'investitore che desiderasse effettuare operazioni di compravendita in cambi con finalità finanziarie non ha generalmente intenzione di dare corso materiale, due giorni successivi alla data di contrattazione, all'effettivo scambio dei due capitali espressi nelle divise oggetto di contrattazione. Più spesso una operazione di acquisto valuta estera viene chiusa con una operazione di vendita della stessa valuta in un momento successivo naturalmente ad un rapporto di cambio diverso. L'investitore si trova quindi a dover incassare/pagare un differenziale che può rappresentare anche una cifra significativa.

Naturalmente anche nel caso in cui l'investitore volesse dare corso materiale all'acquisto / vendita della divisa estera, il momento nel quale decide di dare corso all'operazione rappresenta un aspetto importante: condizioni di mercato potrebbero rendere più onerosa l'operazione per l'investitore rispetto a quanto preventivato.

Sospensione o limitazione degli scambi e della relazione tra i prezzi

Condizioni particolari di illiquidità del mercato, rendendo impossibile effettuare operazioni, possono generare situazioni di perdita per l'investitore che dovesse dare corso ad una operazione in cambi. A causa di situazioni particolari e imprevedute i mercati finanziari, e quindi il mercato dei cambi, possono esprimere volatilità decisamente elevate. Le variazioni subite nei rapporti di cambio sono spesso causa di forti perdite per l'investitore che deve effettuare una operazione.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

CAMBIO APPLICATO

A seguito dell'abolizione con legge del 12.8.1993 n. 312 del listino ufficiale dei cambi, le operazioni in divisa contro euro sono regolate in base al cambio di mercato quotato dalla nostra Banca nel momento in cui l'operazione viene perfezionata, ottenuto applicando uno scarto rispetto ai prezzi forniti dal "Sistema Reuters". Presso i nostri sportelli il personale è a disposizione per fornire la quotazione aggiornata dei cambi.

SPESE E COMMISSIONI	Negoziazione di valuta a pronti	
	Commissioni di intervento applicabile sugli acquisti e sulle vendite di valute estere	0,20%
	Spese postali massime	euro 6,00
	Spread cambio su transazioni valutarie rispetto al mercato Interbancario	0,90%
	Spread cambio su transazioni valutarie in XAU rispetto al mercato Interbancario	1,50%
	Spread cambio sulle banconote rispetto al mercato Interbancario:	
	Divise:	Spread :
	USD / CHF	9.75%
	GBP / JPY / AUD / CAD / DKK / NOK / SEK	11.00%
	BGN / CZK / GIP / HKD / HRK / HUF / PLN / RON / SGD / TRY / ZAR / NZD	13.00%
altre	15.00%	

RECESSO E RECLAMI**Reclami**

I reclami vanno inviati, per iscritto, alla Banca Popolare di Sondrio - Ufficio Reclami - Piazza Garibaldi 16 - 23100 Sondrio (SO) oppure mediante posta elettronica all'indirizzo segreteria.reclami@popso.it - reclami@pec.popso.it. L'Ufficio Reclami ha l'obbligo di evadere le richieste pervenute entro 30 giorni (45 giorni in caso di prodotti assicurativi) dalla data di ricezione delle stesse.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta o se non ha avuto risposta entro i 30 giorni (45 giorni in caso di prodotti assicurativi), può presentare ricorso a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)*. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it.
- IVASS – Servizio Tutela del Consumatore – Via del Quirinale n. 21 – 00187 Roma.

LEGENDA**Rapporto di cambio**

E' il valore relativo tra due divise. Viene indicato come numero di unità di una divisa scambiate in un determinato momento contro 1 unità della seconda divisa. Con l'introduzione dell'euro abbiamo adottato in Italia la quotazione "certo per incerto" che sta appunto ad indicare che il valore della divisa estera viene rappresentato come unità di divisa estera variabile per 1 unità fissa di divisa nazionale.